

Oggi si presenta il libro inchiesta sulle Ong

In Fondazione incontro con Massimo Polledri, autore de "I misteri del Mediterraneo"

PIACENZA

● "I misteri del Mediterraneo. Il libro inchiesta sulle Ong" scritto da Massimo Polledri - ex parlamentare della Lega ed ex assessore alla cultura della giunta Barbieri - ha un obiettivo dichiarato: fornire una visione dell'operato delle organizzazioni non governative operanti nel nostro mare e del fenomeno migratorio che sia fuori dalla narra-

zione prevalente. Con l'avvertenza di non volerne dare una lettura pre-costituita, cercando invece di sollevare domande che possano consentire un approfondimento del tema. «Sulla questione - dice - ho una mia sensibilità e una conseguente opinione, mi sono però imposto di trattare l'argomento senza pregiudizi per capirne di più». Oggi alle 17.45 nell'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano il libro (edito da Rubbettino e con la prefazione di Vittorio Feltri) sarà presentato dall'autore in un incontro, alla presenza del senatore Andrea Ostellari, presidente della

commissione giustizia, e di Renato Farina, editorialista di Libero. L'idea parte da un documento scoperto da Wikileaks. «Riguarda - precisa Polledri - il rapporto steso dall'ammiraglio Enrico Credendino, che ha gestito l'Operazione Sophia, la prima operazione militare di sicurezza marittima lanciata dall'Europa per contrastare l'immigrazione clandestina e per fermare gli scafisti. Del documento esiste anche una seconda versione, segreta, che bene illustra il comportamento delle Ong». Il tentativo è di andare oltre i cliché da tifoseria che spesso si accendono nel

dibattito sul fenomeno migratorio. «Il libro - dice Polledri - parla della relazione, motivata in vari modi, fra gli scafisti e le Ong, fra queste ultime e il sistema europeo, relazione non prevista nell'Operazione Sophia». Non mancano dati a riguardo. «Benché i bilanci delle Ong non siano pubblicati - prosegue - dalle intercettazioni emerge come il capo dei volontari di tali organizzazioni percepisca 10mila dollari al mese, mentre le navi sono affittate a 20mila dollari al giorno. L'economia di regioni come la Cirenaica poggia sul business dell'immigrazione clandestina, su persone portate in Italia spesso controversia». **Filippo Lezoli**



Massimo Polledri

